

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI

Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime

BANDO DI GARA N. 2/2019

PER LA CONCESSIONE ONEROSA DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE AD USO BAR-RISTORO E SPAZIO ESTERNO PRESSO IL PLESSO PISCINA DEL PARCO ALBANESE, PER LA GESTIONE DI UN'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DELLA L.R. 21.09.2007 N. 29.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale è proprietaria dell'impianto sportivo sito presso il Parco Albanese in Mestre, ove all'interno è collocato uno spazio da adibire ad uso Bar-Ristoro, individuato al C.F. sez. Mestre, foglio di mappa 15, particella 103, individuato nell'allegato elaborato grafico;
- è opportuno prevedere la riapertura dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno del Compendio Parco Albanese, al fine di valorizzare il bene stesso in un'ottica di contrasto al degrado e soddisfare la necessità di offrire un adeguato punto ristoro interno all'utenza del parco, a servizio, non solo dei numerosi soggetti frequentanti l'impianto sportivo, ma anche dei cittadini e liberi fruitori che in quel luogo trovano uno spazio di aggregazione sociale;

Vista la determinazione dirigenziale n. 887 del 16 aprile 2019;

RENDE NOTO

1. OBIETTIVO DEL BANDO

Il Comune di Venezia promuove un bando per la concessione onerosa di locali di proprietà comunale ad uso Bar-Ristoro e spazio esterno presso il plesso piscina del Parco Albanese, per la gestione di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della L.R. 21.09.2007 N. 29, per un periodo pari ad anni cinque.

Il bene da affidare in concessione è costituito da uno spazio di circa 444 mq, articolato come segue:

- Bar di ca 100 mq., comprensivo di area di smercio, depositi, wc;
- mq. 54 ca di area esterna fronte ingresso di pertinenza;
- mq. 270 ca di terrazza;
- mq. 20 di spazio esterno antistante i bagni.

2. DESTINATARI DEL BANDO

Possono presentare domanda di ammissione tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, le associazioni anche non riconosciute e le fondazioni, interessati al perseguimento degli obiettivi del presente bando, secondo le specifiche ivi indicate ed in possesso, a pena di inammissibilità, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

3. SOGGETTI ESCLUSI

Sono escluse dal presente bando, oltre alle Imprese o i soggetti per cui sussistono le cause ostative di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, anche le Imprese o i Consorzi nella cui compagine sociale figurino soci a cui è riconducibile una posizione debitoria in essere nei confronti del Comune di Venezia.

4. OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Gli obblighi a carico del concessionario sono:

- a) pagamento del canone concessorio;
- b) pagamento dei consumi energetici, quantificati ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia;
- c) mantenimento della destinazione d'uso dei beni e preclusione di modifiche non autorizzate;
- d) manutenzione ordinaria dei locali;
- e) restituzione dei beni nella loro integrità al termine della convenzione, salvo il normale deperimento d'uso;
- f) divieto di sub-concedere in tutto o in parte i beni oggetto del presente bando.
- q) apertura minima dei locali al pubblico dal martedì alla domenica, dalle 8.00 alle 19.00
- La SCIA che il concessionario dovrà presentare ai competenti uffici comunali prima di iniziare l'attività, è subordinata ai requisiti strutturali e al raggiungimento di un punteggio minimo concernente i criteri di qualità dei locali, previsti dal vigente Regolamento per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

L'attività di somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere condotta nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti per i pubblici esercizi e con diligenza e modalità rispondenti al decoro richiesto da un pubblico servizio.

Il concessionario dovrà ottemperare alle particolari disposizioni che potranno essere impartite dal Comune di Venezia in occasione di eventuali manifestazioni che si svolgeranno presso il Parco Albanese.

Sarà tassativamente vietata l'installazione di giochi elettronici, videogiochi o comunque apparecchi finalizzati al gioco d'azzardo o al gioco che implichi vincite di qualsivoglia natura.

Il concessionario dovrà osservare nei riguardi del personale impiegato a qualsiasi titolo tutte le leggi, nonché gli obblighi previdenziali, infortunistici e assicurativi che disciplinano le prestazioni di lavoro anche di carattere volontario e rispettare la vigente normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;

E' previsto lo scomputo dal canone concessorio dovuto per lavori di restauro e manutenzione straordinaria da effettuarsi nello spazio oggetto del presente atto, con scomputo dal canone nei limiti di una spesa che non superi l'ammontare del canone contrattualmente dovuto per un periodo di anni due, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del vigente Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia.

5. IMPORTO A BASE DELLA CONCESSIONE

L'importo annuo del canone concessorio posto a base di gara è pari ad € = 18.360,00 (diciottomila trecento sessanta/00) determinato con nota p.g. 195204 del 12 aprile 2019 da parte del competente Servizio Stime del Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di ammissione al bando corredata della documentazione obbligatoria di seguito indicata:

- 1) Curriculum/a Vitae dei proponenti
- 2) Atto costitutivo e statuto in caso di associazioni o fondazioni
- 3) Progetto organizzativo e gestionale
- 4) Fotocopia del documento di identità dei responsabili o degli amministratori
- 5) Certificato d'iscrizione nel Registro delle imprese di data non anteriore a 3 mesi.

7. SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La Commissione giudicatrice appositamente nominata verificherà, sulla base della documentazione ricevuta, la sussistenza dei prescritti requisiti in capo ai soggetti che hanno presentato l'offerta.

La concessione dello spazio, per la durata di cinque anni, mediante procedura ad evidenza pubblica, è assegnata al soggetto individuato con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/canone per l'Amministrazione Comunale; in particolare sarà valutato, oltre al canone offerto in rialzo rispetto alla base d'asta, il progetto di gestione che preveda attività di utilità sociale, ovvero la garanzia all'utenza di un luogo di incontro e di scambio tra diverse realtà sociali, attraverso un calendario di iniziative socio-culturali o altre iniziative di carattere sociale, che abbiano finalità aggregative e di inclusione sociale, secondo i criteri indicati nella sottostante tabella.

Il procedimento di selezione consterà delle seguenti fasi:

- 1. fase amministrativa: la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi, all'esame ed alla verifica della correttezza formale della documentazione contenuta nella busta A "documentazione amministrativa".
- 2. fase di valutazione della documentazione relativa al progetto: la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura della busta B "Offerta progettuale" e, in seduta riservata, attribuirà i punteggi secondo quanto indicato nella tabella dei criteri.
- 3. fase della verifica dell'offerta economica: la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura della busta C "Offerta economica".

Verranno ammessi in graduatoria solo i progetti che abbiano superato il punteggio di 60/100.

Entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando la commissione definirà l'aggiudicatario provvisorio e stilerà la graduatoria; seguirà l'approvazione definitiva della graduatoria con determinazione dirigenziale.

Il progetto di gestione dei soggetti ammessi sarà valutato secondo i seguenti criteri di aggiudicazione e motivazionali:

Elemento di valutazione: Progetto di gestione	
Criterio	Punteggio
1. Varietà e qualità degli eventi programmati: verranno valutati la qualità delle attività di utilità sociale promosse al fine di attrarre la cittadinanza. Verrà tenuto conto altresì della chiarezza di esposizione e capacità di sintesi della	
relazione.	Fino a 30
2. Estensione delle giornate e degli orari di apertura rispetto all'orario base: (da	
martedì a domenica, dalle 8:00 alle 19:00)	Fino a 20

La proposta economica dei soggetti ammessi sarà valutata secondo la formula:

dove:

PA = punteggio attribuito

OP = offerta prodotta

OM = offerta migliore arrotondato all'unità

2. Offerta economica: aumento percentuale del canone offerto rispetto al canone	
base d'asta.	Fino a 50

ARTICOLO 8 - OBBLIGHI DELL'ASSEGNATARIO

I soggetti assegnatari saranno tenuti, pena l'esclusione dalla graduatoria, a sottoscrivere la concessione dello spazio entro 30 giorni dalla convocazione alla sottoscrizione da parte del competente ufficio comunale.

La concessione dei locali di cui al presente bando impegna il concessionario ad utilizzare gli stessi in modo conforme alle leggi vigenti ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività di Bar-ristoro.

L'assegnatario è responsabile della custodia e della manutenzione dei locali, degli spazi, degli arredi e delle attrezzature concessi in uso.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di procedere alla sospensione immediata della concessione dei locali e dell'erogazione dei servizi in caso di violazione della stessa.

ARTICOLO 9 - TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati, devono far pervenire tutta la documentazione richiesta nel presente bando predisposta con le modalità di seguito indicate, entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12.00 del giorno 17 maggio 2019 a mezzo posta, oppure mediante consegna diretta ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: Comune di Venezia – Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali e Stime - Cà Farsetti, San Marco 4136.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, fa fede unicamente il timbro del Protocollo Generale del Comune di Venezia.

I concorrenti possono inviare la documentazione in formato pdf, dalla propria Pec all'indirizzo <u>patrimonio@pec.comune.venezia.it</u>. E' onere del candidato verificare la conferma di avvenuta consegna della Pec.

Il termine perentorio sopra indicato rimane fisso anche in caso di scioperi ovvero altre agitazioni dei vettori, salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di prorogare il termine. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Venezia ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non dovesse pervenire all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non sono in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO

Per la partecipazione al presente bando pubblico, ciascun interessato dovrà presentare un plico sigillato e controfirmato recante la dicitura "BANDO PUBBLICO N. 2 /2019 PER LA CONCESSIONE ONEROSA DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE AD USO BAR-RISTORO E SPAZIO ESTERNO PRESSO IL PLESSO PISCINA DEL PARCO ALBANESE, PER LA GESTIONE DI UN'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DELLA L.R. 21.09.2007 N. 29 - RISERVATO NON APRIRE" e riportare in modo ben visibile l'intestazione e l'indirizzo del mittente e l'indirizzo del destinatario: Comune di Venezia – Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali – Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime – San Marco n. 4136 - 30124 Venezia. Nel plico – a pena di esclusione – dovranno essere inserite tre buste sigillate e controfirmate lungo i lembi di chiusura, contraddistinte con le lettere e le denominazioni: "A – Istanza ", "B – Offerta progettuale" e "C – Offerta economica".

Per sigillo si intende la semplice apposizione di materiale di tipo adesivo che, aderendo su tutti i lembi di chiusura del plico e delle buste contraddistinte dalle lettere "A", "B" e "C", garantisca l'impossibilità di manomissione degli stessi sino al momento della gara.

A garanzia della serietà dell'offerta, è prevista la presentazione del versamento, mediante bonifico bancario a favore del Comune di Venezia, della somma pari al 12% del canone base annuo, la quale verrà incamerata quale anticipo sulla prima rata del canone concessorio. Coordinate bancarie: Intesa San Paolo, Codice IBAN: IT07Z0306902126100000046021. Causale "Bando pubblico n. 2/2019 per la concessione onerosa di locali di proprietà comunale ad uso Bar-Ristoro e spazio esterno presso il plesso piscina del Parco Albanese".

La suddetta garanzia verrà svincolata immediatamente per le ditte non ammesse alla gara. La garanzia rilasciata dall'aggiudicatario sottoscrittore della convenzione verrà incamerata quale anticipo sulla prima rata del canone concessorio.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno tre buste distinte:

BUSTA "A" - chiusa e sigillata con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Documenti amministrativi**", dovrà contenere:

- 1. Istanza di partecipazione redatta come da facsimile allegato "A" (o riproducendolo nei contenuti adattandolo alle proprie condizioni specifiche), con apposizione marca da bollo da € 16,00, resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o da procuratore munito dei necessari poteri e corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, in corso di validità; in caso di partecipazione in forma di R.T.I. la dichiarazione deve essere prodotta da tutti i componenti il R.T.I.;
- per le persone fisiche, indicare il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale dell'Istante o degli Istanti;
- per le persone giuridiche, indicare la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., la data e il numero di iscrizione nel Registro delle imprese o equivalente in altri paesi, nonché le generalità del legale rappresentante, firmatario dell'istanza.
 - 2. Dichiarazione riguardante il possesso dei requisiti di ammissione, come da facsimile allegato "B" (o riproducendolo nei contenuti adattandolo alle proprie condizioni specifiche) resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o da procuratore munito dei necessari poteri e corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, in corso di validità; in caso di partecipazione in forma di R.T.I. la dichiarazione deve essere prodotta da tutti i componenti il R.T.I..
 - 3. Ricevuta del versamento, mediante bonifico bancario a favore del Comune di Venezia, della somma pari al 12% dell'importo posto a base di gara.
 - 4. Curriculum/a Vitae dei proponenti
 - 5. Atto costitutivo e statuto in caso di associazioni o fondazioni
 - 6. Certificato d'iscrizione nel Registro delle imprese di data non anteriore a 3 mesi.

Si rammenta la responsabilità penale in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettua, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

BUSTA "B" - PROPOSTA PROGETTUALE - A pena di esclusione dalla gara la busta "**B - PROPOSTA PROGETTUALE**", sigillata e controfirmata, dovrà contenere l'offerta progettuale che preveda attività di utilità sociale, ovvero la garanzia all'utenza di un luogo di incontro e di scambio tra diverse realtà sociali, attraverso un calendario di iniziative socio-culturali o altre iniziative di carattere sociale, che abbiano finalità aggregative e di inclusione sociale, oltre ad una chiara indicazione delle giornate e degli orari d'apertura.

Sulla busta contenente la proposta progettuale dovrà essere riportato il nome del concorrente. La proposta progettuale dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra. Determina l'esclusione dal bando la circostanza che la proposta progettuale non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella Busta "B – OFFERTA PROGETTUALE".

BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

A pena di esclusione dalla gara, la busta "C – PROPOSTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata, dovrà contenere l'offerta economica, redatta in carta semplice, che non dovrà essere inferiore al canone base d'asta.

L'"Offerta Economica" deve essere obbligatoriamente presentata compilando il Facsimile allegato "C" o riproducendolo nel rispetto dei contenuti e sottoscritta dal Legale rappresentante /Procuratore dell'operatore economico partecipante.

L'offerta è soggetta ad imposta di Bollo ai sensi dell'art. 2 Allegato A - parte I° - al D.P.R. 26.10.1972 n. 642. In caso di omissione si procederà alla regolarizzazione ai sensi dell'art. 31 del medesimo D.P.R. a cura dell'Agenzia delle Entrate.

Tutti i fogli prodotti devono essere firmati in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

MODALITÀ PARTICOLARI D'OFFERTA

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, allegata in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti all'interno della busta "A – Istanza", pena l'esclusione dalla gara. In tal caso le dichiarazioni da rendersi dovranno essere effettuate dal delegato in capo al delegante.

Sono ammesse offerte congiunte da parte di più soggetti i quali in tal caso, a pena di esclusione, dovranno sottoscrivere tutti l'istanza e la proposta progettuale ovvero conferire ad uno di essi procura speciale nelle modalità sopra descritte. In caso di offerta congiunta i partecipanti saranno considerati obbligati solidali nei confronti del Comune di Venezia.

Non è consentita, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, la presentazione – direttamente o indirettamente - di più offerte da parte dello stesso soggetto.

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del provvedimento concessorio per fatto imputabile all'Aggiudicatario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

L'Ente in tal caso avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

10. ESCLUSIONI DALLA GARA E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che presentano offerte prive di sottoscrizione o di altri elementi essenziali che comportano l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

Per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità concernente la documentazione, anche in forma di autodichiarazione, prescritta nel presente disciplinare per attestare il possesso dei requisiti di ammissione, se concernente elementi essenziali ai fini della partecipazione alla gara, è richiesto al concorrente interessato di provvedere alla regolarizzazione entro il termine di 7 gg. naturali e consecutivi, a pena di esclusione.

Non dà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo", per i quali si procederà alla regolarizzazione ai sensi di legge.

Non sono ammesse offerte: parziali, in ribasso, plurime o indeterminate, pena l'immediata esclusione.

Sono altresì esclusi dalla gara, senza possibilità di rettifica e/o integrazione, i concorrenti che presentano offerte nelle quali sono sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nello schema di concessione ovvero che sono sottoposte a condizione e/o sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di concessione.

11. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara si svolgono in seduta pubblica, presso una sala del Comune di Venezia, Cà Farsetti – Ca' Loredan, San Marco 4136 – Venezia, **il giorno 21 maggio 2019, a partire dalle ore 10,00**, ove la Commissione di gara all'uopo nominata procede, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini.

Eventuali modifiche della data della seduta sono comunicate sul sito internet istituzionale del Comune di Venezia, fino al giorno antecedente la suddetta data.

Nel giorno e nell'ora fissati per la seduta pubblica, il Presidente di gara, procede ad effettuare quanto di seguito indicato:

a) verifica della regolarità dei plichi di trasmissione pervenuti, accertandone l'integrità, la data e l'ora di presentazione, escludendo le offerte non integre o pervenute oltre il termine stabilito nel Bando di gara;

- b) apertura singolarmente, in ordine di arrivo al Protocollo comunale, dei plichi non esclusi, previa numerazione progressiva dei plichi medesimi, e verifica della presenza, al loro interno, delle Buste "A", "B" e "C", della loro correttezza formale e del loro confezionamento, procedendo alla loro numerazione in modo univoco con il relativo plico;
- c) apertura della sola Busta "A" di ogni singolo concorrente e verifica della completezza e validità dei documenti amministrativi presentati ai fini dell'ammissione alla gara provvedendo ad effettuare le eventuali esclusioni o a disporre le necessarie integrazioni documentali;
- d) apertura di ciascuna Busta "B" contenente l'offerta progettuale. La Commissione in seduta riservata, attribuirà i punteggi tenendo conto dei criteri di cui al presente bando.
- e) apertura di ciascuna Busta "C" contenente l'offerta economica presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e verifica della correttezza formale delle offerte. In caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione e lettura del prezzo offerto di ciascun concorrente.

Qualora a seguito di verifica della documentazione amministrativa, il Presidente di gara riscontri la necessità di integrazioni/regolarizzazioni documentali, le operazioni di apertura dell'offerta economica e di formulazione della graduatoria di merito, vengono effettuate in successiva seduta pubblica, previa comunicazione inviata via PEC con tre giorni naturali e consecutivi di preavviso, a tutti i concorrenti interessati.

E' fatto obbligo ai concorrenti di dotarsi di domicilio elettronico certificato (PEC) per tutte le comunicazioni successive alla prima seduta pubblica di gara.

Di tutte le sedute di gara viene redatto apposito verbale riportante la sintesi delle operazioni eseguite.

Il verbale di gara in cui viene definita la graduatoria finale non ha valore di contratto.

L'aggiudicazione effettuata al termine delle operazioni di gara ha carattere provvisorio in quanto subordinata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura di gara e all'approvazione dell'esito di gara da parte del Dirigente del Settore competente.

Della seduta è redatto apposito verbale che viene approvato con successivo provvedimento. L'aggiudicazione è in ogni caso definitiva per l'Amministrazione Comunale, divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara.

L'offerta si considera vincolante per l'Aggiudicatario ed irrevocabile fino a 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

Le garanzie prestate sono restituite ai non aggiudicatari successivamente all'approvazione dell'aggiudicazione, previo svincolo. L'ammontare della somma versata a titolo di deposito cauzionale dal soggetto Aggiudicatario è imputato quale anticipo sulla prima rata del canone concessorio al momento della stipula dell'atto di concessione. Le cauzioni sono restituite senza riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate ed, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata stipula della concessione entro la data stabilita – l'aggiudicazione stessa è revocata e la cauzione escussa, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

L'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di non aggiudicare o di sospendere o interrompere definitivamente la procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiesta di risarcimento o indennizzo a nessun titolo.

12. GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale di merito delle offerte validamente presentate è formulata in ordine decrescente.

In caso di parità, si procede mediante sorteggio pubblico.

L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto della concessione.

13. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Le offerte inviate non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale né all'aggiudicazione né alla stipulazione della concessione, mentre i soggetti offerenti sono vincolati fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Entro i termini di validità dell'offerta economica la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria è tenuta all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione di prezzi) che impediscano la stipulazione della concessione.

In ogni caso, la partecipazione alla presente procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nei documenti di gara.

In caso di revoca, annullamento o decadenza dell'aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue il primo nella graduatoria finale.

14. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel Bando di gara, nello schema di convenzione e in tutti i documenti ad esso afferenti.

Essendo la validità minima dell'offerta di 180 giorni dalla data di scadenza stabilita per la presentazione, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla medesima qualora, entro detto termine, l'Amministrazione Comunale non abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva della concessione senza giustificato motivo.

L'Aggiudicatario, entro il termine fissato dal Comune di Venezia con formale comunicazione, deve produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Il provvedimento concessorio deve essere stipulato, su richiesta del Comune di Venezia, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva; sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese amministrative riferite allo stesso. E' a carico dell'Amministrazione Comunale l'onere di provvedere alla registrazione dell'atto.

In tutti i casi di mancata stipula dell'atto per causa non imputabile al Comune di Venezia entro il termine di cui al presente bando, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere, con apposito provvedimento che viene notificato all'interessato, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione prestata, salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno.

15. NORME DI RINVIO E INFORMAZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere la procedura di gara, revocare o annullare il bando di gara per motivi di pubblico interesse.

Nessun rimborso o compenso spetta ai concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara, anche in caso di revoca o annullamento del bando.

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Luca Barison, Dirigente del Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rimanda al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

Per i ricorsi contro i provvedimenti adottati in relazione alla presente procedura, la competenza è del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, a cui è possibile presentare ricorso entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti relativi allo svolgimento della gara si rimanda a quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Venezia e nel sito istituzionale del Comune di Venezia alla pagina www.comune.venezia.it/Bandi Immobiliari

16. Informativa, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, in merito al trattamento dei dati personali.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente concessione, della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, è necessario fornire le seguenti informazioni:

A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati:	Arch. Luca Barison patrimonio@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

B. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

C. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonchè dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

D. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

E. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

F. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati pos-

sono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

G. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

H. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, arch. Luca Barison e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

I. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

L. Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL BANDO

Allegati al presente Bando, del quale costituiscono parte integrante:

- A. Istanza di partecipazione facsimile;
- B. Dichiarazione possesso requisiti facsimile;
- C. Fac simile offerta economica; Planimetria spazi; Schema di concessione.

INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI

Ulteriori informazioni possono essere richieste via e-mail all'indirizzo di posta elettronica: patrimonio.gestioni@comune.venezia.it.

In apposita sezione del sito internet del Comune di Venezia – Bandi Immobiliari – Concessioni e Locazioni – Procedimenti in corso, sono pubblicati il presente Bando e i documenti allegati, ogni ulteriore comunicazione, nonché gli esiti dell'aggiudicazione.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio.

Dal primo giorno della pubblicazione sulla pagina http://www.comune.venezia.it decorre il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Venezia, 17 aprile 2019

IL DIRIGENTE arch. Luca Barison
[documento firmato digitalmente]

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter D.Lgs. 82/2005.

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno